

FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO

A.A. 2020/21

Obiettivi Formativi

Fondamenti romanistici del Diritto Europeo e Storia del Diritto Italiano ed Europeo

IUS 18 - IUS 19

Il corso di Fondamenti romanistici del Diritto Europeo e Storia del Diritto Italiano ed Europeo, introduce gli studenti alla conoscenza del diritto, sostanziale e processuale, attraverso la prospettiva storica.

Lo studio del diritto positivo italiano ed europeo non può prescindere dalla conoscenza delle radici storiche e culturali che hanno contribuito in maniera determinante a formare il diritto nella sua veste attuale.

L'insegnamento di Fondamenti romanistici del Diritto Europeo verterà pertanto sullo studio del diritto privato romano, la cui analisi sarà condotta alla luce del nostro diritto interno e del diritto europeo.

Si deve infatti all'elaborazione della giurisprudenza romana la costruzione delle categorie giuridiche e la formulazione di principi fondamentali che stanno alla base di tutti gli ordinamenti di tradizione romanistica.

Al termine del corso lo studente avrà così acquistato la conoscenza dei vari istituti del diritto privato nell'esperienza giuridica di Roma, nonché la capacità di inquadrare le innovazioni introdotte nel regime di questi istituti nel contesto dei mutamenti istituzionali, economici e sociali della Res publica romana. Le conoscenze acquisite costituiranno pertanto un bagaglio utile per il proseguimento degli studi, gettando le basi per la formazione di un futuro esperto di diritto, capace di cogliere l'essenza e lo spirito delle norme giuridiche che sono sottoposte alla sua attenzione.

L'insegnamento di Storia del Diritto Italiano ed Europeo, necessario per la formazione di giovani giuristi dinamici, introduce gli studenti alla conoscenza del diritto, sostanziale e processuale, attraverso la prospettiva storica ed ha pertanto lo scopo di fornire agli stessi le competenze di base e gli strumenti metodologici e critici necessari alla comprensione dei principali istituti del diritto presenti negli attuali ordinamenti giuridici europei.

Conoscenza e comprensione

Alla fine del corso, lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- chiara conoscenza delle basi concettuali e teoriche del Diritto Privato Romano;
- capacità di comprendere e applicare i concetti appresi durante il corso nelle loro dinamiche evolutive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità:

- d'individuare le fonti e la disciplina degli istituti, d'interpretarle nelle concrete situazioni operative, attraverso l'analisi storica e le diverse tecniche esegetiche, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, nelle varie epoche storiche;
- di argomentare ed esprimere il proprio pensiero in maniera chiara e adeguata al contesto di riferimento;
- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di sostenere, anche oralmente, le tesi proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di elaborare un giudizio critico sulle principali dinamiche storico-giuridiche analizzate durante il corso, anche attraverso una lettura critica delle fonti.

Abilità comunicative

Lo studente acquisirà:

- la capacità di usare un linguaggio tecnico-giuridico, adeguato a trasmettere contenuti giuridici, nonché informazioni, idee, problemi e soluzioni in ambito storico-giuridico;
- l'impostazione didattica prevede, inoltre, attività formative di carattere seminariale, con partecipazione attiva dei discenti.

Capacità di apprendimento

Lo studente acquisirà la capacità di leggere e interpretare testi giuridici. L'acquisizione di tali capacità verrà accertata con il superamento delle singole prove di esame, ma verrà altresì agevolata da verifiche preliminari.

Prerequisiti

Capacità di riflessione, analisi e sintesi

Programma del Corso

Modulo: A000500 - FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO

Le lezioni del corso saranno dedicate all'esposizione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto privato romano nel suo sviluppo storico con particolare riguardo al diritto delle persone e di famiglia, ai diritti reali, alle obbligazioni e al processo civile romano nelle sue forme principali.

Modulo: A000521 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (mutua dall'attività formativa STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO - A000521 del CdS CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - 1360)

Il Corso verte sulla storia del diritto europeo dalla Rivoluzione francese fino al Novecento. Si tratta delle vicende dell'età contemporanea, caratterizzate dal grande fenomeno europeo della codificazione, a partire dal Code Napoléon del 1804 e dal Codice austriaco fino alle codificazioni del secolo XX, con particolare attenzione alla cultura giuridica e ai diversi sistemi legali

Metodi didattici

Modulo: A000500 - FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO

Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti.

Modulo: A000521 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (mutua dall'attività formativa STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO - A000521 del CdS CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - 1360)

Il corso si compone di lezioni frontali, eventualmente integrate da attività didattiche con prevalente indirizzo metodologico rivolte a piccoli gruppi di studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modulo: A000500 - FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Modulo: A000521 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (mutua dall'attività formativa STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO - A000521 del CdS CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - 1360)

La verifica dell'apprendimento avviene esclusivamente mediante esami di profitto orali

Testi di Riferimento

Modulo: A000500 - FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO

C. SANFILIPPO, Istituzioni di diritto romano, (Decima edizione riveduta ed aggiornata), Rubbettino, 2002 (pp. 1-314) [complessive 314 pagg.].

Modulo: A000521 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO (mutua dall'attività formativa STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO - A000521 del CdS CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - 1360)

Per il programma da 8 CFU (materia fondamentale):

1. P. Grossi, L'Europa del diritto, Laterza, Roma-Bari, 2015, pp. 10-255;
2. A. Cappuccio, "La toga, uguale per tutti", Il Mulino, Bologna, 2018, pp. 27-250

[pagine totali 468]